

Fiduciario Regionale MGA

Prot. 02 del 02.02.2022

All'attenzione del Pres. Federale, Domenico Falcone
Pres. CR Campania, Antonio Bracciante
Pres. CN MGA, Vincenzo Failla
e p.c. Riccardo Marzi (sua qualità)

MGA – Proposte Campane

In funzione e quale contributo, a sostegno di idee e progettualità, che di fatto, stiamo già sperimentando regionalmente; in considerazione della convocazione del 26.02.2022; in ottemperanza, all'interconnessione fra il "centro" e la "periferia", ovvero, <<..la naturale e necessaria **evoluzione** anche attraverso il **lavoro** sinergico **dei Fiduciari Regionali** e dei Docenti Nazionali..>>..

Premesso che:

<<**Il Metodo Globale di autodifesa della FIJLKAM** è un programma tecnico multidisciplinare ideato per fornire ai suoi praticanti un valido sistema di difesa che si basa sui principi di flessibilità e di cedevolezza su cui si fondano tutte le arti marziali.

Rappresenta una equilibrata sintesi delle tecniche più efficaci derivate dalle discipline di combattimento volte alla difesa, trasformando a proprio vantaggio le energie impiegate dall'aggressore.

L'esigenza di unificare i vari sistemi di applicazione della difesa personale delle varie discipline da combattimento, ha indotto la FIJLKAM, la Federazione Italiana Judo Lotta Karate Arti Marziali, a ideare un sistema integrato che ne potesse comprendere ed evidenziare le caratteristiche principali.>>

<<..Per poter conseguire questo risultato, l'unica possibilità è quella di conoscere un metodo di autodifesa applicabile a persone di ogni età, sesso o costituzione fisica. Si è deciso, quindi, di nominare un gruppo di lavoro costituito da Tecnici Federali delle arti marziali che rappresenta. Alcuni di essi, proprio in virtù del lavoro che svolgono, hanno avuto la possibilità di sperimentare di persona ed in modo reale l'applicazione delle loro conoscenze marziali all'Autodifesa. Il compito loro affidato era quello di promuovere la stesura di un programma tecnico multidisciplinare, capace di garantire strumenti affidabili e professionalmente corretti.

L'esperienza, la tradizione marziale, le capacità tecniche di oltre un secolo di attività e di storia della Federazione, hanno offerto gli elementi essenziali per poter creare un efficace e moderno sistema di difesa da proporre agli insegnanti tecnici dei vari settori, Judo, Karate, Lotta, Aikido, Ju Jitsu. Così nasce M.G.A. F.I.J.L.K.A.M., il Metodo Globale Autodifesa pensato e sviluppato come sistema da offrire, nei vari livelli di apprendimento, a **gente comune**, persone con maggiori capacità atletiche e **professionisti della sicurezza**.

Si tratta di un argomento di grande attualità, spesso richiesto nelle associazioni sportive per il crescente senso di insicurezza manifestato dai cittadini e la recrudescenza di fatti violenti e delittuosi. La naturale risposta è stata l'ideazione di un percorso formativo idoneo, che potesse suggerire anche comportamenti di prevenzione ed elementi informativi per evitare le circostanze di pericolo più comuni.

Fiduciario: Luigi Di Maio – info@busensalerno.it – cell. 3420323797

Componenti: Domenico Farina - Luigi Garofalo - Riccardo Marzi - mgacampania@gmail.com

Facebook: <https://www.facebook.com/groups/287611531253535> MGA Campania FIJLKAM

Fiduciario Regionale MGA

Elementi sulla legislazione, che regola la difesa legittima in Italia ed una conoscenza di base della Psicologia applicata alle situazioni di rischio, sono gli argomenti di completamento di M.G.A. Da oltre 15 anni vengono svolti i corsi di formazione e di aggiornamento per gli Insegnanti Tecnici della FIJLKAM, secondo i programmi definiti dalla Commissione Tecnica Nazionale che seguono la naturale e necessaria **evoluzione** anche attraverso il **lavoro** sinergico **dei Fiduciari Regionali** e dei Docenti Nazionali.>>

Con ciò **premess**o:

si pone quindi l'M.G.A., come un metodo trasversale e super partes che ovviamente, non pone tale metodologia, in concorrenza con i settori da cui deriva, ma anzi, potrebbe essere volano attrattore, verso, le discipline stesse Federali, dando supporto a queste ed aprendo nuovi canali attrattivi, sia nel suo interno (cinture nere/praticanti), sia nel suo esterno (Associazioni, Enti privati e pubblici, Forze di Polizia, Steward, etc).

Resta però esemplare, come i settori (se non ripetutamente sollecitati), facilmente, pongano da parte, questo sviluppato metodo e come, soprattutto, non siano consapevoli che, solo questo "patentino", sia l'unico ad abilitarli, nello sviluppo e applicazione, della difesa personale.

A questo punto, bisogna che l'M.G.A., entri, come dovrebbe, nei corsi di aggiornamento settoriali (finalmente, in Campania, ad esempio, un primo passo, è posto in essere: il 04.12 c.a. con il Karate - 40' - e, l'11.12 c.a. con il Judo - 1h) e certamente, non in punta di piedi. Dovrebbe sovrintendere, tutti i corsi sulla difesa personale, controllando proprio territorio, sicuramente, senza sovrastare ma, quantomeno invitare, all'utilizzo del marchio/logo; se non altro, per tutela e visibilità d'immagine accompagnando iniziative, magari suggerendo, modalità di approccio e sviluppo; creare, un codice deontologico, che sia da rispettare, in tutto l'ambito nazionale; rendere pubblico, conosciuto e consultabile, un "Albo Professionale" specifico.

Andrebbe ampliata la proposta formativa nei corsi per Aspirante Allenatore, in primis, in modo da consentire, a quest'ultimi Tecnici formanti che, nell'attesa di essere ammessi, al successivo grado di qualifica (Allenatore), possano, quantomeno, esercitare la Difesa Personale, contribuendo alla divulgazione del metodo. Stessa prassi, andrebbe proposta ed inserita, nei successivi corsi di qualifica. Parimenti, tale buona prassi, andrebbe inserita in tutti i corsi a cintura nera, di ogni specialità Federale..

La Campania, si propone capofila, di ricerca, aggregazione, sperimentazione, buona pratica, propositività... così, come fece con Baldini, nel 2001 e con il primo, unico ed ultimo corso, per abilitazione a 3° livello, a Salerno, il 29/30 Maggio e 25/26.09.2010 c/o la Palestra "Reggimento Cavalleggeri Guide", organizzato, dalla APD Bu Sen Salerno, che faceva capo a Luigi Di Maio (oggi, Fiduciario Regionale Campania M.G.A. e sottoscrittore).

Brevemente, sottoponiamo alla Vs, cortese attenzione, quanto, allo stato, abbiamo posto in evidenza e che abbisognerebbe, di approfondimento, considerazione, racchiudendoli in brevi punti.

- 1) Interessante, sarebbe inserire, nei corsi di formazione regionali e nazionali, anche solo a titolo informativo, nozioni sull'M.G.A., in modo da ampliare la proposta formativa di ogni Tecnico. Meglio ancora se, in attesa di essere ammessi al grado successivo formativo, si possa divulgare la metodologia, ad ogni possibile tesserato.
- 2) Crediamo, che un maggiore accrescimento culturale e formativo, debba essere somministrato, già dal conseguimento del grado di cintura nera, usufruendo, eventualmente, di integrazione formativa (didattica) tramite, le Scuole Regionali Federali, consegnandogli il titolo di

Fiduciario Regionale MGA

- “promulgatore della D.P. e/o Ambasciatore (obi/cintura/grado), della D.P. Stesso discorso e/o procedimento, potrebbe essere applicato agli Ufficiali Gara che, trovandosi in conflitto di interessi, nella propria disciplina e/o specialità, potrebbero essere depositari e promulgatori dell’M.G.A. e supportare, la propria ASD di appartenenza. Infatti, ritroviamo disparante che, all’interno delle Forze di Polizia e/o Militari, ciò, possa verificarsi (almeno, nel ns caso, questi, sono ns tesserati).
- 3) Pensare, ad un inquadramento tesserativo dei discenti partecipanti, alle iniziative personali e territoriali (tramite i Tecnici abilitati a qualsiasi livello, nella scala prevista di apprendimento), anche scevro, dalla collocazione o inquadramento, ad una specifica ASD (se un Tecnico, un Ufficiale di Gara, oggi, possono tesserarsi singolarmente, perché non poter creare un contenitore, magari regionale, che possa applicare stessa tipologia affiliativa?) Rilasciando, ad es. certificazione di conoscenza, che possa essere spesa, quale “credito formativo” in qualsiasi entità (sportiva, compreso ASD; ministeriale; privata; etc).
 - 4) Porre in essere, finalmente, la certificazione e l’acquisizione dei Crediti Formativi riconosciuti dallo SNaQ, affinché, tali crediti, possano essere certificati e “spesi” sia all’interno di altre compagini Federali, sia all’interno dei Corpi di Polizia e Militari (supporto agli aggiornamenti obbligatori previsti), al fine di conseguire maggiore credito ed accredito, negli e dagli Enti (MIUR compreso) preposti. A tal fine, anche all’interno delle azioni formative scolastiche, si potrebbe ottenere maggiore visibilità ed accredito.
 - 5) Prevedere degli scambi Interregionali e/o Regionali, che esulino o, siano eguagliati o, siano propedeutici, al Corso di Aggiornamento Nazionale che, come in situazione pandemica, porterebbero ad un maggiore contenimento di presenze e di gestione sanitaria delle stesse; anche perché i costi, stanno divenendo di fatto, insostenibili, sia per i Tecnici formati, sia per quelli a formarsi. Come Regione, saremmo già pronti ad organizzarne un primo step sperimentale c/o C.P.O. CONI Formia. Come, andrebbero rivisitate, in ribasso, le quote affiliative e tesserative dei settori e soprattutto, agevolare, come una volta, l’ampliamento di associazioni in polisportive, dando possibilità di affiliarsi a più settori, esulando, quantomeno, dalla quota societaria (una per tutte, compreso, il consiglio direttivo) e contenendo, per il Registro Nazionale del CONI, i numeri dei tesserati, come logica vorrebbe (es: se sono 10, possono essere spalmati nei vari settori; del resto: la società è unica; il CF è unico; la sede, è unica; il consiglio direttivo, è unico; etc). Stesso discorso, è applicabile, adottando, il modello trasversale dello SNaQ, anche per gli aggiornamenti Tecnici e resterebbe, contenendo i costi, da svolgersi, solo la parte pratica e specialistica.
 - 6) Partecipazione, in concomitanza con il normale svolgimento dei corsi formativi di 1° e 2° livello, di stage monotematici, con rilascio di crediti formativi SNaQ, che verranno utilizzati, nei corsi di formazione, grado e qualifica, di tutte le specialità Federali. In Campania, è già in sperimentazione ed attuazione.
 - 7) Rilascio, di crediti formativi SNaQ, a civili/tesserati FiJLKAM/militanti gruppi di Polizia o Militari, da utilizzarsi all’interno della propria organizzazione e/o Ministero di pertinenza (es: Vigili Urbani; MIUR, tramite Licei Sportivi; etc).
 - 8) Riportandoci, al punto precedente (7). Siamo pronti a sperimentare immediatamente, percorso formativo, con rilascio di crediti SNaQ, in Licei Sportivi che, potrebbero essere, gratuitamente affiliati alla Federazione, tramite lo stesso Istituto scolastico, rilasciando ai discenti, con percorso formativo certificato in MGA, eventualmente, tramite protocollo regionale (o

Fiduciario Regionale MGA

similarmente, come il Progetto Scuola, Federale), “titolo” di “promulgatore della D.P. e/o Ambasciatore (obi/cintura/grado).

- 9) Snellire l'iter burocratico delle partiche. Crediamo necessario, che sia il Fiduciario, a certificare il progresso formativo nei vari step, pur comprendendo che è il Comitato, giuridicamente, a dover provvedere in tal senso e fine, considerato, che è il Fiduciario, a certificare al CR, tale iter, eventuale. L'idea potrebbe essere posta in essere, con sottoscrizione congiunta, fra il Fiduciario ed il Presidente del CR (su imput del primo, verificati incartamenti e tempi di permanenza previsti, da regolamento), su richiesta dell'interessato.
- 10) Marketing: Ai fini della visibilità del metodo, occorre finalmente che questo sia protetto/tutelato ed allo stesso modo, veicolato, in tutti i modi possibili, affinché diventi identificativo e “segno” grafico riconoscibile, certificando qualità del prodotto. Quindi, i divulgatori del metodo, nelle loro iniziative, anche privatistiche, devono sentirsi onorati ed anche “obbligati” (codice deontologico), ad esporlo in ogni loro azione territoriale. Ed a tal fine, onde evitare confusioni di ruolo e comprensione, distinguere, con definizione diversa, la formazione ed il percorso rivolto ai Tecnici formanti ed il percorso di conoscenza ed anche pratica, rivolto al personale non docente (es.: definire livello, quello rivolto ai Tecnici abilitati all'insegnamento e, obi/cintura/grado, quello rivolto al personale non docente/discenti).
- 11) Riportandoci al punto precedente (8). Ove il Tecnico abilitato, abbia intrapreso percorso formativo territoriale, instaurando corso di DP, consentire rilascio di grado di apprendimento, eventualmente certificato (tramite espletamento tesserativo), con l'avvallo del responsabile regionale di riferimento.
- 12) Costruire, protocolli nazionali, da applicare a livello regionale, con le FSN/DSA/EPS di percorsi per acquisizione del 1° e 2° “obi/cintura/grado” MGA. Questo, consentirebbe, di portare un metodo di autodifesa, riconosciuto e coerente ai valori CONI, presso la popolazione sportiva ed eventuali familiari; una risposta coerente al bisogno di sicurezza individuale e ai valori della non violenza, propri del CIO ed inoltre, aprirebbe scenario tesserativo, di altre entità societarie eventualmente .
- 13) Porre in essere una collaborazione interna e proficua, su base professionale, all'interno di ogni sezione regionale, affinché vi sia scambio, partecipazione, collaborazione, fra eventuali professionisti specialisti (esistenti sicuramente in ogni compagine locale -legali, psicologi, psicoanalisti, medici, etc.) affinché, queste figure professionali, siano di supporto al metodo (MGA):
 - creare una FAQ specialistica, utile sia ai Tecnici MGA, che ai discenti;
 - rispondere, ad eventuale richiesta interna, all'MGA o esterna, di figure professionali, che siano opportunamente formate sulla tematica psicologica e legale dell'autodifesa e/o altro;
 - offrire, un primo servizio generale di orientamento e accompagnamento, ai Tecnici ed ai fruitori del MGA, che sappia rispondere, oltre che alle emergenze, a specifici bisogni, con rilascio di numeri di istituzioni, servizi, predisposti territorialmente e/o associazioni, impegnate, su specifiche esigenze;
 - individuare, le Sezioni MGA Regionali, come luoghi che, grazie ai valori educativi e sportivi, siano di orientamento e accompagnamento istituzionale;
 - offrire, buone pratiche di cittadinanza attiva e di educazione alla legalità;

Fiduciario Regionale MGA

- 14) Creare, all'interno delle sezioni MGA, dei facilitatori GAMA (Gruppi di Auto Mutuo Aiuto), specifici, vicini, alle tematiche dell'MGA (violenza giovanile, cyberbullismo, vittime di aggressioni o violenza, soggetti fragili e/o portatori di disabilità e/o diversità).
- 15) Ampliare, su base Nazionale, estendendola a tutte le Regioni, l'esperienza della Sezione MGA della Regione Campania, riferita, al Protocollo in essere, UniCas (Università degli Studi di Cassino e Lazio Meridionale)/FIJLKAM, protocollato (anche in Regione ma, in attesa di posizionamento) ed a oggi, rinnovato al nazionale (Prot. n.243/AF/ap del 08.02.2022).
- 16) Riportandoci al punto precedente (15). Creare, costituire, un CT (Comitato Tecnico) FIJLKAM che collabori in funzione del suddetto protocollo. In Campania è in costituzione (sperimentalmente).
- 17) Riguardo al punto precedente (16). Sostenere, l'azione di ricerca sociale (estendendo l'esperienza della Sezione MGA della Regione Campania), che è stata svolta e si sta svolgendo, tramite somministrazione di un questionario predisposto per la ricerca e lo sviluppo dell'MGA e delle Arti Marziali Non Violente, con il supporto di Antonio Tintori, ricercatore CNR IRPPS (Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Ricerche sulla Popolazione e le Politiche Sociali) già Atleta Azzurro di Judo, sulla caratterizzazione della popolazione dei tecnici MGA.
- 18) A tal proposito, i risultati delle ricerche saranno divulgati (con articoli tecnici regionali e nazionali, pubblicazioni), scaturendo in indicazioni che, tramite il P.I.D. (Potenziale Individuale Difensivo), produrranno, teorie ed esercizi, sulla gestione del conflitto, quali strumenti accessori e/o necessari, all'apprendimento globale nei suoi livelli ed interdisciplinari, necessari a rispondere, in modo coerente, alle richieste della domanda di sicurezza pubblica e privata.
- 19) Ottenere, email dedicata per i referenti regionali, in modo da consentire ufficializzazioni delle comunicazioni intercorrenti fra le varie entità interessate, cointeressate, (es: mga.campania.fiduciario@fijlkam.it).

Sperando di essere stati utili, ascoltati/letti ed accolti, se non in tutte, almeno in parte, dei punti riportati, riservandoci comunque, ulteriori modifiche, integrazioni, sviluppi, richieste, nell'attesa di riscontro e di incontrarci, nel riportato, programmato incontro, Cordialmente Salutiamo Vi.

Salerno, 02.02.2022

Il Fiduciario Regionale MGA Campania

FIJLKAM

(M° Luigi Di Maio)